

ALLEGATO A

Indirizzi per la concessione di contributi straordinari ai sensi dell'art. 3 della LR 41/2025 a favore dei soggetti pubblici proprietari degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana

| | |
|--|---|
| Finalità, oggetto e inquadramento normativo dell'intervento | Sostenere i comprensori sciistici della Toscana, quali attrattori turistici e motore di sviluppo economico, tramite la concessione di contributi per gli investimenti e oneri connessi al funzionamento degli impianti e delle piste da sci riguardanti impianti di risalita e piste di proprietà pubblica con il fine di ampliare l'offerta turistica della montagna e diversificare le attività sportive per ogni stagione. |
| Obiettivo operativo | Incoraggiare gli investimenti pubblici nei comprensori sciistici della Toscana al fine di aumentare la sicurezza delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, garantire l'esercizio degli sport invernali ed estivi, sostenere la capacità turistica durante tutto l'arco dell'anno, favorire lo sviluppo turistico ed economico, anche con la demolizione di impianti ormai dismessi e successive azioni di recupero ambientale e paesaggistico delle aree. |
| Beneficiari | <p>I Comuni, le Unioni di Comuni e le Province proprietari degli impianti di risalita dei comprensori sciistici della Toscana, come individuati dal comma 2 all'art. 3 della legge regionale n. 41/2025, per la linea di intervento di spese c/capitale e per la linea di intervento di spese correnti;</p> <p>I Comuni, le Unioni di Comuni e le Province non proprietari degli impianti di risalita, purché le spese si riferiscano esclusivamente agli spazi/infrastrutture pubblici a supporto degli impianti di risalita e piste da sci dei comprensori sciistici di cui al comma 2 all'art. 3 della legge regionale n. 41/2025 solo per la linea di intervento di spese correnti;</p> |
| Requisiti di ammissibilità | Per la linea di intervento di spese c/capitale: Proprietà dell'impianto da parte del soggetto pubblico. |
| Linee di intervento previste | <p>A) spese c/capitale - Interventi di miglioramento (riqualificazione, rinnovo e potenziamento) di impianti di risalita esistenti, di piste da sci e di sistemi di innevamento programmato. Sono ammissibili anche interventi di demolizione selettiva degli impianti di cui sopra volti al ripristino ambientale delle aree.</p> <p>B) spese correnti - Costi a carico dell'Ente pubblico proprietario per il funzionamento/manutenzione degli impianti di risalita e per l'innnevamento programmato di competenza dei proprietari, nonché delle infrastrutture/aree connesse (in quest'ultimo caso sono ammesse anche le spese sostenute dall'Ente pubblico non proprietario degli impianti di risalita/piste da sci).</p> |
| Attribuzione di Premialità | <p>Ai progetti di investimento (contributi in c/capitale - linea A) saranno attribuite le seguenti premialità:</p> <p>a) imminenza della revisione straordinaria oggetto dell'intervento proposto a finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none">o impianti con revisione già scaduta e prorogata (punti 7)o impianti soggetti a revisione entro il 31.12.2026 (punti 5)o impianti soggetti a revisione entro il 31.12.2027 (punti 4)o impianti soggetti a revisione entro il 31.12.2028 (punti 2) <p>b) presenza di interventi volti in particolare alla ricerca di soluzioni</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>tecniche, di risparmio energetico, a basso impatto ambientale e a ridotta manutenzione (con riferimento ai Criteri Ambientali Minimi – CAM - previsti all’art. 34 del D.Lgs. 50/2016 “Codice degli appalti”, modificato dal Dlgs. 56/2017 (riqualificazione energetica, contenimento dei consumi, utilizzo di fonti rinnovabili, di materiali ecocompatibili ecc.) (punti 5)</p> <p>c) interventi di ripristino ambientale a seguito di demolizione di impianto di risalita in disuso (punti 4)</p> <p>d) sistemazioni del verde in area pubblica del comprensorio con messa a dimora di almeno dieci alberi di I e II grandezza (isolati e/o in gruppo) e di specie arbustive (punti 1)</p> <p>e) l’impianto di risalita e/o la pista da sci hanno un dislivello maggiore di 400 m (punti 2)</p> <p>f) interventi per il miglioramento di percorsi naturalistici e sentieri in area pubblica del comprensorio per creare alternative allo sci alpino (piste per sci di fondo, ciaspole, ecc.) e per i mesi estivi (escursioni a piedi, nordic walking, mountain bike, ecc.) (punti 4)</p> <p>g) il soggetto richiedente ha la completa copertura finanziaria del cofinanziamento (punti 5)</p> <p>h) il progetto prevede interventi per incrementare la sicurezza sulle piste da sci rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale (rif. D.lgs 40/2021) (punti 5)</p> <p>i) il progetto prevede opere di sistemazione del terreno delle piste da sci per prevenire frane e migliorare il drenaggio (punti 4)</p> <p>j) il progetto prevede opere di sistemazione delle piste per il ripristino dopo l’utilizzo estivo (punti 1)</p> <p>k) il progetto prevede opere di sistemazione delle piste per il ripristino dopo l’utilizzo invernale (punti 1)</p> <p>l) interventi volti a creare maggiore integrazione con il sistema di trasporto pubblico (es. riqualificazione e/o creazione aree sosta bus/taxi, creazione pensiline bus, installazione pannelli informativi, ecc) (punti 3).</p> <p>Qualora l’impianto abbia le caratteristiche sotto elencate, alle spese di funzionamento (contributi di parte corrente - linea B) saranno attribuite le seguenti premialità:</p> <p>a) l’impianto adotta sistemi di risparmio energetico (punti 2)</p> <p>b) l’impianto adotta sistemi di risparmio idrico (punti 2)</p> <p>c) l’impianto è dotato di sistemi intelligenti per il monitoraggio dei consumi energetici e/o idrici (punti 3)</p> <p>d) l’impianto di risalita e/o la pista da sci hanno un dislivello maggiore di 400 m (punti 1)</p> <p>Ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio si tiene conto della data e dell’orario di presentazione della domanda.</p> |
| <p>Risorse disponibili, intensità di aiuto, natura dell’agevolazione</p> | <p>Il contributo è concesso, ai sensi dell’art. 55 del Regolamento (UE) 651/2014 “Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali” fino ad un massimo dell’80% della spesa ammessa.</p> <p>Il contributo è cumulabile con altre sovvenzioni pubbliche, purché da esse consentito, e purché la somma complessiva dei contributi pubblici non superi il valore dell’investimento.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Linea A) - C/Capitale Costo ammissibile massimo totale dell'investimento: 400.000,00 euro. Contributo massimo 320.000,00 euro A norma dell'ultimo frase del 3 comma dell'articolo 3 della l.r. 41/2025 l'ente pubblico beneficiario di contributi per investimenti su impianti di proprietà, in caso di concessione a privati della relativa gestione, dovrà commisurare il canone concessorio all'incremento del valore e alla redditività degli impianti stessi legato al contributo ottenuto.</p> <p>Linea B) – spesa corrente Spesa corrente massima totale ammissibile 62.500,00 euro. Contributo massimo 50.000,00 euro</p> <p>E' possibile presentare massimo un progetto di investimento per ogni linea di intervento.</p> <p>Criterio da approvare per assegnazione di eventuali avanzi: Nel caso in cui ci siano richieste di contributo inferiori rispetto alle disponibilità attuali stanziare nel bilancio, la Regione si riserva la possibilità di riassegnare le risorse residue mediante l'assegnazione di contributi sulla parte di investimento eccedente l'importo inizialmente ammesso e/o sulla parte di investimento che eccede i massimali previsti per ogni linea di intervento. Tale assegnazione avverrà in maniera proporzionale nei confronti di tutte le eccedenze di investimento (sia correnti che c/capitale, gestite separatamente) e, comunque, nella misura massima dell'80% dell'eccedenza stessa.</p> |
| <p>Spese ammissibili, limiti e condizioni (rif. Prezzario Regione Toscana per l'anno e per la provincia di riferimento)</p> | <p>LINEA A) SPESE C/CAPITALE:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Spese c/capitale legate alle manutenzioni straordinarie; b) lavori, scavi, sistemazioni del terreno, impianti e ricambi; c) realizzazione, ammodernamento, riqualificazione di piste, di impianti di innevamento e di strutture connesse agli impianti stessi; d) spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi) nel limite del 10% dell'importo dell'investimento; e) spese destinate all'acquisto di aree e terreni nel limite del 10% dell'importo dell'investimento; f) spese per la fornitura a piè d'opera di alberi e arbusti <p>LINEA B) SPESE CORRENTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) spese correnti per la fornitura di energia elettrica e di acqua (solo se sostenuti effettivamente dagli Enti proprietari e senza rivalsa sui gestori) b) spese per servizi accessori alla fruizione degli impianti c) spese per manutenzioni ordinarie e materiali di consumo d) oneri assicurativi a carico dei proprietari di impianti (ulteriori rispetto a quelle obbligatorie per legge) e) canoni di locazione f) spese di vigilanza, pulizia <p>Le spese correnti di cui sopra non possono essere "generalì" ma devono essere ricondotte in maniera univoca all'impianto oggetto del contributo. Le spese ammissibili devono essere comprovate da documenti fiscali</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, fatturate al soggetto beneficiario.</p> <p>Le spese possono fare riferimento a interventi avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda.</p> |
| Criteri di selezione e valutazione | Procedura valutativa con bando |
| Procedimento di istruttoria e ruoli dei soggetti coinvolti | <p>Il bando pubblicato in attuazione dei presenti indirizzi disciplina i tempi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento.</p> <p>Le domande devono essere corredate dalla relazione inerente la valutazione della sostenibilità ambientale, qualora previsto dalle normative di riferimento.</p> <p>La gestione delle fasi del bando fa capo al settore competente della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana che si avvale anche del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA.</p> |
| Istruttoria e comunicazione esiti | La graduatoria è approvata entro 90 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande, con comunicazione al soggetto richiedente dell'ammissibilità o non ammissibilità al contributo. Il procedimento istruttorio di ammissibilità formale e il procedimento valutativo possono essere interrotti ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90 una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni. |
| Erogazione | <p>L'erogazione avviene a cura di Sviluppo Toscana, soggetto gestore individuato dalla Regione Toscana, con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • liquidazione di un anticipo pari al 20% dell'agevolazione concessa al momento dell'aggiudicazione dei lavori (alla presentazione della relazione previsionale di spesa/piano di spesa preventiva per la Linea di intervento B di parte corrente) • liquidazioni intermedie in base allo stato di avanzamento lavori (di spesa per la Linea di intervento B di parte corrente) fino al raggiungimento del contributo massimo dell'80% • saldo del restante 20%, a seguito dell'istruttoria da parte dell'Organismo Intermedio sulla rendicontazione finale di spesa presentata dal beneficiario entro il 31/12/2026 |
| Altre disposizioni | Per quanto non previsto dalle presenti linee di indirizzo, si rimanda alla DGR 1079/2024 (Approvazione delle linee di indirizzo per l'intervento del Fondo Unico Infrastrutture di servizio alle attività produttive di cui all'art. 19 della l.r. 71/2017) |
| Dotazione finanziaria del bando | <p>€ 1.500.000,00 così ripartito: spese correnti: 500.000 € nel 2026 (capitolo di spesa 54213) spese in conto capitale: 1.000.000 € nel 2026 (capitolo di spesa 54211)</p> <p>Eventuali progetti risultanti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere successivamente finanziati qualora con proprio atto la Giunta Regione assegni alla misura una dotazione aggiuntiva di risorse</p> |